

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE DIVISIONE RAGIONERIA

PROPOSTA N. 32720

Torino, 11/11/2025

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA AL CONSIGLIO

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Chiara FOGLIETTA Francesco TRESSO

Paolo MAZZOLENI Carlotta SALERNO

Gabriella NARDELLI Jacopo ROSATELLI

Rosanna PURCHIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori: Paolo CHIAVARINO - Marco PORCEDDA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Annalisa PUOPOLO.

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 APPROVAZIONE

OGGETTO:

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, con particolare riferimento alla normativa in materia di bilanci comunali (articoli 170, 171 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000);

Visto, in particolare, l'art. 151 del suddetto D.Lgs. n. 267/2000, che prevede che gli Enti Locali approvino entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale e che le previsioni del bilancio siano elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e s.m.i. e, nello specifico, il principio contabile applicato della programmazione, di cui all'all. 4/1 al D.Lgs. medesimo;

Richiamate le disposizioni legislative relative alle manovre di finanza pubblica che hanno interessato direttamente gli enti locali e attualmente in vigore;

Visto il Decreto del Ministero Economia e Finanze del 25 luglio 2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023), ad oggetto: "Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»";

Visto il Decreto del Ministero Economia e Finanze del 10 ottobre 2024 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.244 del 17 ottobre 2024), con oggetto : "Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Vista la proposta di deliberazione della Giunta al Consiglio Comunale n. 32718/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, adottata in data odierna e in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Richiamati:

- l'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, che recita: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all' IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se adottati successivamente all'inizio dell' esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";
- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, che recita: "Gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 30/12/2021, n. 228 (cosiddetto Milleproroghe), convertito con modificazioni nella Legge 25/2/2022, n. 15, che, a decorrere dall'anno 2022, prevede che i Comuni possano approvare i piani finanziari del servizio di gestione rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno di riferimento. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti fondamentali riguardanti la TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

Rilevato che, a norma di quanto stabilito dall'art. 1, commi 756 e 757, della Legge n. 160/2019, e di quanto previsto dall'art. 6-ter del D.L. n. 132/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 170/2023, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) dell'anno 2026 devono essere definite in coerenza ai criteri fissati dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, che delimita l'ambito di diversificazione delle aliquote, e secondo lo schema pubblicato sul "Portale del federalismo fiscale". Preso atto che, con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024 è stato sostituito l'Allegato A del predetto Decreto Ministeriale del 7 luglio 2023, modificando e integrando le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote IMU, e che, all'interno del Portale dei federalismo fiscale, è disponibile l'applicazione informatica utile per elaborare e trasmettere il prospetto delle aliquote per l'anno d'imposta 2026.

Richiamata la proposta di deliberazione della Giunta al Consiglio Comunale n. 32719/2025 - "Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 - Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali. Applicazione dell'articolo 172, lettera c), concernente servizi pubblici a domanda individuale anno 2026." adottata in data odierna e in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 642/2025, approvata in data 4 novembre 2025, con la quale è stata definita la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della Strada iscritte nel bilancio di previsione dell'esercizio 2026, nel rispetto del vincolo di destinazione di cui agli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

Dato atto che la Città di Torino presenta una situazione di disavanzo derivante, in parte, dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015 in sede di avvio del nuovo ordinamento contabile (deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2015 02888/024 del 20/07/2015), in altra parte, rilevato in sede di rendiconto 2019, a seguito del ricalcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità - FCDE - secondo il metodo ordinario in luogo di quelle semplificato, come previsto dall'art. 39- quater del D.L. 165/2019 e della diversa modalità di registrazione contabile del Fondo di anticipazione di liquidità (FAL) per l'introduzione di un'apposita posta di accantonamento sul risultato di amministrazione (deliberazioni del Consiglio Comunale n.1545/2020, n. 809/2021 e rettificata dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 1202/2021 del 20/12/2021);

Dato altresì atto che, con l'approvazione del Rendiconto 2023 (deliberazione del Consiglio Comunale n. 249/2024 del 29/04/2024) si è provveduto a rimodulare il Piano di rientro del disavanzo complessivo;

Dato atto che:

- non sono state individuate aree e fabbricati da destinarsi a residenza da concedere in diritto di superficie con apposite convenzioni Leggi nn. 167/1962, 865/1971 e 457/1978 secondo quanto stabilito dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dall'apposito provvedimento deliberativo n. 646/2025 assunto dalla Giunta Comunale in data 4 novembre 2025;
- nel DUP sono riportati gli indirizzi in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili, il Programma Triennale e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici, il Programma triennale di forniture e servizi, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, la Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale ed annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, il Piano triennale delle esigenze idonee ad essere soddisfatte mediante rapporti di partenariato pubblico-privato ai

sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 36/2023, il Programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma conferiti ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 (art. 3, comma 55, della L. 244/2008);

- la percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale è prevista nella misura del 48,10%, come risulta dalla proposta di deliberazione della Giunta al Consiglio Comunale n. 32719/2025 adottata in data odierna e in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 3, comma 56, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successivamente modificata dalla Legge n.133 del 6 agosto 2008 è fissato ad un importo massimo annuo di Euro 2.000.000,00;
- il Comune di Torino non risulta strutturalmente deficitario, rientrando nei parametri di cui al Decreto Interministeriale Interno Economia e Finanze del 28 dicembre 2018 (Gazzetta Ufficiale n. 10 del 12 gennaio 2019).

Dato atto che il Bilancio di Previsione 2026-2028 comprende:

- l'allegato 1, nel quale sono riportati gli schemi e i relativi allegati previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato 1):
- gli allegati di cui all' articolo 172 del T.U.E.L.;
- gli allegati previsti nell' allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011;
- i prospetti di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e programmi di spesa in macroaggregati, ai sensi dell' articolo 165 commi 3 e 5 del T.U.E.L.;
- l'allegato 2, nel quale è riportata la Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2026-2028;
- l'allegato 3, nel quale è riportato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", ai sensi dell' articolo 1, comma 1 lettera m), del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Dato atto che il Bilancio di Previsione 2026-2028 è stato redatto nel rispetto del D.L gs. n. 118/2011 e sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP), che è stato approvato con la proposta di deliberazione della Giunta al Consiglio Comunale n. 32718/2025 in data odierna;

Dato atto che il DUP ed il Bilancio di Previsione sono stati predisposti in conformità agli indirizzi generali politico amministrativi contenuti nelle linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1162/2021 del 13 dicembre 2021;

Il contributo garantito dal Patto per Torino sottoscritto nel 2022 con la Presidenza del Consiglio, pari ad Euro 39.033.451,59 per il 2026, ad Euro 40.050.656,10 per il 2027 e ad Euro 40.607.086,72 per il 2028, riconoscendo una netta riduzione rispetto al 2025, il cui importo era di Euro 97.356.767,76.

Sulla base delle indicazioni evidenziate dalla Corte dei Conti con la deliberazione del 28 luglio 2022 che contiene l'invito a "dare attuazione diligente e tempestiva alle misure di risanamento e di riequilibrio della parte corrente del proprio bilancio nonché a quelle previste dal Patto per Torino", lo schema di bilancio pluriennale continua a perseguire gli obiettivi di raggiungimento di un equilibrio strutturale permanente della parte corrente, di ripiano e di assorbimento dell'attuale disavanzo e di progressivo ammortamento dell'ingente debito per investimenti gravante sul bilancio cittadino.

Le entrate ordinarie di parte corrente sono state stimate sulla base delle aspettative derivanti dalle

attività degli uffici senza prevedere incrementi di tariffe o canoni rispetto all'esercizio precedente.

Le spese correnti comprendono in primo luogo le coperture obbligatorie relative a:

- rate annuali (quota capitale ed interessi) di mutui, BOC, rimborso anticipazioni di liquidità e rimborso quote derivati;
- quote previste dal Piano di rientro del disavanzo.

Sono stati previsti i fondi obbligatori previsti dalla normativa, con particolare riferimento a:

- fondo di riserva;
- fondo crediti di dubbia esigibilità;
- fondo rischi contenzioso legale;
- fondo accantonamento rinnovi contrattuali CCNL.

L'andamento delle entrate e delle spese in conto capitale vedrà l'Ente impegnato nell'attuazione degli investimenti finanziati dai trasferimenti statali e comunitari (PNRR, PNC, PON METRO, PINQUA, PIU') che sono stati imputati ai diversi esercizi sulla base dei cronoprogrammi dei lavori e delle diverse convenzioni oltre che nelle procedure di alienazione di beni non più di interesse per le attività istituzionali del Comune.

Per quanto attiene all'accensione dei nuovi prestiti in coerenza con le azioni previste nel "Patto per Torino", si prevede nel triennio l'accensione di nuovi mutui per l'importo limitato di Euro 12.250.000,00 per l'anno 2026, Euro 15.500.000,00 per l'anno 2027 ed Euro 18.490.000,00 per l'anno 2028, da destinarsi alle manutenzioni straordinarie non diversamente finanziabili. Sarà in ogni caso indispensabile procedere nel corso dell'esercizio ad uno stretto monitoraggio dell'andamento delle spese e delle entrate, con particolare riferimento all'andamento dei tassi di interesse e dei costi energetici, al fine di garantire la costante salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il Bilancio di Previsione 2026-2028 e gli atti contabili dai quali lo stesso è corredato all'approvazione del Consiglio Comunale.

Ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, la presente proposta di deliberazione sarà inviata, per l'acquisizione dei pareri, alle Circoscrizioni 1 - 8.

Ai sensi dell'art. 239 del TUEL la presente proposta sarà sottoposta al Collegio dei Revisori per l'acquisizione del prescritto parere.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- o favorevole sulla regolarità tecnica;
- o favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, in conformità alle nuove modalità previste dal D.Lgs. n. 118/2011, lo schema di Bilancio di Previsione 2026-2027-2028 nelle seguenti risultanze:

ENTRATE	2026 Euro	2027 Euro	2028 Euro
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	40.064.039,33		
Fondo pluriennale vincolato	110.515.985,33	30.605.811,63	12.126.328,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	862.563.883,87	863.063.883,87	863.063.883,87
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	256.448.008,58	222.427.883,79	216.179.304,25
Titolo 3 - Entrate extratributarie	368.271.196,76	365.822.533,82	368.579.545,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	374.237.004,74	219.655.462,68	261.431.795,39
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	13.310.000,00	16.510.000,00	19.550.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	12.250.000,00	15.500.000,00	18.490.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	-	-	-
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	253.405.080,00	177.153.700,00	177.133.700,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.291.065.198,61	1.910.739.275,79	1.936.554.556,63

SPESE	2026 Euro	2027 Euro	2028 Euro
Disavanzo di amministrazione	55.620.506,05	55.620.506,05	55.620.506,05
Titolo 1 - Spese correnti	1.370.173.361,67	1.296.094.761,83	1.268.627.597,11
- di cui fondo pluriennale vincolato		12.126.328,00	12.126.328,00

Titolo 2 - Spese in conto capitale	448.176.007,47	213.551.160,36	257.206.795,39
- di cui fondo pluriennale vincolato	1.410.697,68	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	13.310.000,00	16.510.000,00	19.550.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	150.380.243,42	151.809.147,55	158.415.958,08
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	253.405.080,00	177.153.700,00	177.133.700,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.291.065.198,61	1.910.739.275,79	1.936.554.556,63

- 2. di approvare i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione:
- gli schemi ed allegati al Bilancio di Previsione 2026-2028 previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato 1);
- la Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2026-2028 (allegato 2);
- il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera m), del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 (allegato 3);
- 3. di dare atto che gli importi del disavanzo di amministrazione iscritti nelle tre annualità del Bilancio di Previsione 2026-2028 corrispondono al piano di rientro approvato e rimodulato, in ultimo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 249/2024 del 29/04/2024;
- 4. di dare atto che come risulta dal prospetto definito "Risultato presunto di amministrazione allegato a)", contenuto nell'allegato 1 alla presente deliberazione, non emerge ulteriore maggior disavanzo dalla gestione del Bilancio 2025;
- 5. di dare atto che nel Documento Unico di Programmazione sono inseriti: gli Indirizzi in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili, il Programma Triennale e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici, il Programma triennale di forniture e servizi, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, la Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale ed annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, il Piano triennale delle esigenze idonee ad essere soddisfatte mediante rapporti di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art.165 del D.Lgs. 36/2023, il Programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma conferiti ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 (art. 3, comma 55, della L. 244/2008 e s.m.i.);
- 6. di allegare alla presente deliberazione i prospetti relativi all'articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ai fini della trasmissione a titolo conoscitivo di tale articolazione ai sensi dell'articolo 165, commi 3 e 5, del T.U.E.L. (contenuti nell'allegato 1);
- 7. di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 8. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, affinché possano essere rispettati i termini di legge.

Proponenti:

L'ASSESSORA Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE Donatella Martello

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO Antonino Calvano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- 1. PROP-32720-2025-All_1-32720_2025_01.pdf
- 2. PROP-32720-2025-All_2-32720_2025_02.pdf
- 3. PROP-32720-2025-All_3-32720_2025_03.pdf







¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento